

Lagunaria patersonii



Arbusto sempreverde originario dell'Australia e della Nuova Zelanda, dal portamento eretto, allargato, con chioma molto densa e ramificata; le foglie sono ovali, di colore verde scuro ricoperte di una spessa peluria grigio-biancastra.

Valutazione: Nessuna valutazione

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

- [Descrizione](#)
- [Caratteristiche](#)

(*Malvaceae*)

Alberi o arbusti ornamentali sempreverdi originari dell'Australia, devono il loro nome generico ad Andrés de Laguna, un botanico spagnolo che le scoprì nel XVI secolo, mentre il termine specifico è dedicato all'esploratore scozzese W. Paterson che le importò in Europa nel 1828.

Sono arbusti a crescita rapida; i cespugli hanno portamento piramidale mentre gli alberi hanno fusto eretto, ruvido, di colore grigio-bruno, possono raggiungere un'altezza di 10-15 metri, con una folta chioma con foglie ovali e spesse lunghe 5-10 cm. di colore verde oliva nella parte superiore e grigio-verde nella parte inferiore.

Da aprile a luglio la lagunaria produce dei bei fiori simili a quelli dell'hibiscus, campanulati, con 5 petali di colore rosa-fucsia ricurvi all'indietro. I frutti sono piccole capsule piene di fibre di vetro fortemente urticanti, divise in 5 sezioni che contengono semi di colore marrone, viscosi e lucenti.

Queste piante vengono utilizzate per scopi ornamentali nei parchi, giardini, ville e alberature stradali.

Esposizione

Pianta adatta a climi miti e temperati. Predilige esposizioni soleggiate o almeno alcune ore al giorno di irradiazione solare. E' resistente alla salsedine, alla siccità, ma teme il freddo da cui va riparata.

Irrigazione

Si consiglia di prestare particolare cura all'irrigazione delle piante da poco poste a dimora; nel corso degli anni gli alberi sviluppano un apparato radicale cospicuo e necessitano di annaffiature solo se il clima è particolarmente siccitoso. Evitare comunque di annaffiare eccessivamente, lasciando sempre che tra un'irrigazione e l'altra il terreno rimanga asciutto per almeno un paio di giorni, quindi intervenire ogni 4-5 settimane.

Terreno consigliato

Prediligono un terreno fertile, soffice e profondo, molto ben drenato.

Concimazione

Concimare queste piante al momento dell'impianto e poi annualmente verso la fine dell'inverno o all'inizio dell'autunno, aggiungendo al terreno ai piedi del tronco del concime a lenta cessione equilibrato.

Malattie

Il clima primaverile, con un elevato sbalzo termico tra le ore diurne e quelle notturne e piogge abbastanza frequenti, può favorire lo sviluppo di malattie fungine, che vanno trattate preventivamente con un fungicida sistemico, da utilizzare prima che le gemme ingrossino eccessivamente; a fine inverno si consiglia anche un trattamento insetticida ad ampio spettro, per prevenire l'attacco di afidi e cocciniglie. Ricordare che i trattamenti vanno praticati quando nel giardino non sono presenti fioriture.